

# IMMAGINI PER L'ANIMA

DI MARGHERITA FIORE



## LE CONFESSIONI

Roberto Andò  
Anno 2016  
Italia

È difficile essere capaci di orientarsi in questo film disorientante.

Il film inizia all'aeroporto di Heilingendamm città della Germania sul Mar Baltico, con una scena di finzione, un Buddha in meditazione sollevato da terra, segno che non è tutto come appare. E' naturalmente un trucco, vediamo qualcosa che si regge su qualcosa che non si vede, ed è questo il senso della narrazione. Siamo di fronte a un film allegorico, quasi un racconto morale.

Un monaco certosino invitato dal direttore del Fondo Monetario Internazionale ad un summit dei ministri dell'economia del G8 è il protagonista di questa storia. Il posto non è stato scelto a caso: l'albergo dove è girato il film ha effettivamente ospitato un G8 nel 2007. La vicenda, quasi un noir, si svolge in questo ambiente asettico e freddo, alternando esterni dominati dal bianco e dal verde, ad interni dai toni scuri dove le ombre e le luci creano atmosfere quasi caravaggesche, raffinatezze cromatiche, sfumature di bianco e di grigio e di colori caldi e freddi.

La storia è quella di un cambiamento, di un viaggio interiore, di una soluzione che ha molto dell'utopia

ma che non lascia indifferenti. Un film dove i simboli si moltiplicano, a volte anche difficili da decodificare ma con un buon ritmo e un tempo che si dilata fino a sospendersi, come un volo di upupa.

Le interpretazioni magistrali di Toni Servillo nei panni del monaco e di Daniel Auteuil nei panni del Direttore del Fondo sono diverse nello stile, una tutta intellettuale, l'altra spontanea e naturale, ma entrambe uniche.

Alla fine ci troveremo con tante domande, come la visione di un buon film deve produrre, e persi nello spazio e nel tempo di questa esperienza. La costruzione di questo film è frammentata come i pezzi di un puzzle, ad un certo punto bisogna allontanarsi e vedere il disegno di insieme per capire.

Quello che ne traiamo è la nascita di una speranza, un ipotesi di speranza che non sia però un'illusione.

